

I democratici a Nixon ed al governo: via gli americani dal Vietnam, via l'Italia dalla NATO

# Alle 17 per la pace a piazza Esedra



**Domenica manifestazione unitaria al Teatro Adriano: parleranno Pajetta, Ceravolo, Anderlini — Centinaia e centinaia di giovani in corteo ieri sera nel quartiere Prati — Comizi volanti alle scuole e ai cantieri — I poliziotti indaffarati a defiggere i manifesti contro la NATO**

L'APPUNTAMENTO è per le ore 17 in piazza Esedra. Oggi i democratici, i lavoratori, i giovani, gli studenti daranno vita a una forte, indimenticabile manifestazione delle donne e decine di manifestazioni per la pace nel Vietnam e contro l'imperialismo americano daranno in questo modo il loro « benvenuto » a Nixon. Il presidente americano, che giungerà nel pomeriggio di oggi nella capitale, dovrà sapere che i romani chiedono a gran voce la cessazione della brutale agguerrimento al Vietnam e rivendicano l'uscita dell'Italia dalla NATO.

Alla manifestazione di oggi pomeriggio in piazza Esedra hanno dato la loro adesione anche gli studenti stranieri che si trovano a Roma per ragioni di studio: greci, spagnoli, siriani, egiziani, libanesi, africani e di paesi dell'America Latina.

In piazza Esedra converranno colonne di cittadini provenienti da ogni rione e quartiere della città. In tutte le zone

si sono tenuti in questi giorni una serie di comizi volanti, sono stati distribuiti migliaia e migliaia di manifesti contro la NATO e di corollari alla politica imperialista americana. La polizia si è particolarmente distinta in queste ultime ore per defiggere, con i più paciferi pretesti, i numerosi manifesti fatti affiggere dalla Federazione comunista romana. In particolare a Oda e a Fiumicino la azione dei poliziotti si è fatta più intensa: tutti i manifesti sono stati staccati. Il ministro degli Interni Restivo ha tentato anche di impedire o limitare la manifestazione di oggi: ha infatti vietato l'autorizzazione a tenere un pubblico comizio.

Altre manifestazioni per la pace e contro la NATO si svolgeranno domani mattina, venerdì, quando il presidente Nixon si recerà da Quirinale a palazzo Chigi. Domenica mattina, a conclusione delle giornate di lotta e di protesta, al Teatro Adriano si terrà una manifestazione unitaria. Alle ore 10 parleranno il

compagno Gian Carlo Pajetta, Ceravolo e Anderlini del Gruppo indipendenti di sinistra. Al comizio ha aderito anche il Movimento autonomo socialista.

Ieri intanto altre manifestazioni contro la NATO e l'imperialismo americano si sono svolte davanti a numerose scuole e cantieri della capitale. I servizi di sicurezza hanno diffuso migliaia di volantini.

Una forte manifestazione si è tenuta nel popolare quartiere Prati. In piazza Cola di Rienzo si sono dati convegno centinaia e centinaia di giovani con cartelli contro la NATO, la visita di Nixon ai governanti italiani, contro l'agguerrimento al Vietnam. Un lungo corteo si è mosso dalla piazza e ha attraversato le principali vie del rione. La manifestazione si è poi conclusa con una assemblea di massa in piazza Cola di Rienzo, domenica mattina, a conclusione delle giornate di lotta e di protesta, al Teatro Adriano si terrà una manifestazione unitaria. Alle ore 10 parleranno il

NELLA FOTO: un momento del corteo in piazza Cola di Rienzo.

La lotta da lunedì a mercoledì della prossima settimana

## Tre giorni senza netturbini Lunedì chiuderanno le banche

I dipendenti rivendicano l'orario unico — Ripresa la lotta alla FATME — Nuovo incontro per l'Apollon — Anche oggi, per la lotta dei dipendenti, sospesa la rappresentazione all'Opera

Per tre giorni, la settimana prossima, scoperà degli autisti delle ditte appaltatrici della S. U. La lotta si svolgerà da lunedì a mercoledì prossimi, e cioè il 3, 4, 5 marzo. È probabile che negli stessi giorni si astengano dal lavoro anche i netturbini.

Gli autisti stanno battendosi nel quadro di una lotta nazionale, per il rinnovo del contratto di lavoro: lo sciopero è già stato confermato. I netturbini, che chiedono la pensione a 50 anni, un nuovo regolamento interno (l'attuale risale al 1919), la raccolta dei rifiuti a terra, l'assunzione dei 400 dipendenti, dovrebbero avviare un colloquio con l'assessore Rosato. Domani, nel corso di una assemblea, confermeranno o meno lo sciopero.

**BANCARI** — Lunedì prossimo, 3 marzo, riturranno chiuse tutte le banche. I dipendenti scenderanno in sciopero per rivendicare l'autorizzazione dell'orario con un timo di lavoro (G. 17). Come è noto, un anno fa, le aziende avevano preso un impegno in questo senso, che però, si sono guardate bene dal rispettare. Durante la lotta, i bancari si riuniranno in assemblea al Colosseo.

**FATME** — Interrotta la trattativa per l'antiscandalo della FATME e ripreso ieri, alle 17, lo sciopero alla FATME. Per oggi è prevista una nuova sospensione del lavoro.

La lotta nell'industria azionaria metalmeccanica è in atto ormai da trenta giorni. I rappresentanti dell'azienda mantengono ancora una posizione negativa per le rivendicazioni che riguardano il cottimo.

**APOLLON** — I rappresentanti delle ditte appaltatrici della Apollon si sono incontrati ieri, a Mezzogiorno, con il ministro delle Partecipazioni statali Forlani. Accomagnati dalla senatrice Maria Rodano e dall'onorevole Cesaroni, Felici Libertini e Pochetti, hanno sottolineato la gravità della loro situazione e la necessità che il Governo inter venga finalmente per risolvere la drammatica vertenza.

**OPERA** — Per lo sciopero dei dipendenti del teatro dell'Opera, sospeso ogni spettacolo. Nemmeno oggi verrà rappresentata « Marion Lescaut », già rinviata sabato scorso. La ha deciso ieri mattina l'assemblea dei dipendenti. Questi rivendicano l'indennità annuale contrattata e corrisposta fino al 1963.

**SUPERMARKET** — Si sviluppa la lotta per affermare la contrattazione integrativa aziendale nel settore dei grandi magazzini e dei supermercati. Per sabato prossimo, prima mattina, è stato indetto uno sciopero di 24 ore alla Romana Supermarket (10 macchinisti, 300 lavoratori) e all'Impero Militare (250 dipendenti). In quest'ultimo magazzino i lavoratori hanno già effettuato sette giorni di lotta continua.

**Contrattazione**  
**collocata**  
**Convegno**  
**sindacale**  
**ad Ariccia**

Un convegno sulla contrattazione aziendale si terrà tra domani e mercoledì presso la scuola socialista della CGIL ad Ariccia. È stato promosso dalla segreteria della CGIL di Roma e dalla segreteria provinciale dell'industria.

Alla manifestazione parteciperanno 150 lavoratori e dirigenti sindacali. Al centro dei lavori, l'analisi dei risultati della contrattazione aziendale che si è realizzata nel settore industriale a Roma nel 1968 e la determinazione dei termini per un rilancio su vasta scala dell'attività sindacale a livello aziendale.

**Benzena**  
**La decisione per lo sciopero solo dopo l'11 marzo**

Il nuovo minacciato sciopero dei benzenari per ora è da escludere. Lo ha precisato la Federazione nazionale gestori impianti stradali carburanti in un comunicato in cui precisa che una decisione potrà essere presa dopo l'assemblea dei presidenti dei sindacati provinciali indetta per l'11 marzo.

Il comitato nazionale dell'Inter-sindacato dei gestori di distributori ha approvato ieri sera un documento che verrà consegnato oggi al ministro dell'Energia. Il documento contiene la risposta all'offerta avanzata dal ministro stessa per conto delle aziende petrolifere di una sola lira al litro di aumento sui margini attuali dei gestori.

**Derubato dell'auto Cini di Portocannone**

**Arrestati all'ennesima truffa**

**Genzano**  
**Manifestazione in onore di Ercole De Santis**

Sabato sera, alle ore 18, nella Piazza di Porta S. Andrea, si svolgerà una manifestazione in onore di Ercole De Santis, operaio di Genzano. La manifestazione sarà organizzata dal gruppo di lavoro di Genzano. De Santis, partigiano e comunista, fu ucciso nel 1944 a Portofino. Il gruppo di lavoro di Genzano ha fatto sapere che ricomincerà con mezzi modesti di lire che risponderà ai familiari e ai discendenti.

**Operaiò giù dall'impalcatura**

**Fiamme sul bus: panico per 30 persone**

**Arrestati all'ennesima truffa**

Due uomini sono stati arrestati a piazza del Popolo ieri sera mentre stavano parlando a termine la decima truffa. Si chiamano Rinaldo Spavazzi, di 41 anni, nato a Soriano (Caserta) e Carlo Facella di 28 anni nato ad Aversa (Caserta). I due con il sistema del « lascio ereditario » per opere di beneficenza avevano truffato molte persone ragunandole circa 50 milioni. Sono stati arrestati mentre stavano parlando a termine una nuova truffa a favore di Maria Galetta Placidi di 75 anni (abitante in piazza Sant'Andrea della Valle).

**Operaiò giù dall'impalcatura**

**Fiamme sul bus: panico per 30 persone**

## Giallo sulla linea ferroviaria nei pressi di Cerveteri

# Giovane morto sui binari

È ancora sconosciuto - In tasca aveva soltanto un biglietto staccato a Napoli - Senza vita da alcune ore - È caduto dal treno in corsa? - Scomparso il portafoglio

Giallo sulla linea ferroviaria Roma Grosseto. Il cadavere di un giovane, ancora sconosciuto, è stato scoperto ieri mattina dal personale di un treno nelle tasche dell'orologio non c'era alcun documento, ma soltanto un biglietto, vecchio di 24 ore, staccato a Napoli. Un biglietto, fra l'altro, che non aveva nessuna validità sul tratto per Grosseto. Tre sono le ipotesi: una disgrazia, un suicidio, un omicidio. I carabinieri che indagano le indagini attendono ora i risultati dell'autopsia: sembra comunque da scartare l'ipotesi del suicidio, mentre quella della disgrazia è molto più plausibile se l'uomo fosse anziano. È però probabile infatti che un giovane abbia perso l'equilibrio e sia caduto dal treno in corsa, senza che nessuno si accorgesse di nulla. È certo comunque che il portafoglio, i documenti, o soltanto il biglietto di viaggio dell'uomo, non sono stati trovati. Sono rimasti sul treno? Sono stati rubati? Sono fatti tutti da basculare? Le indagini, nelle prossime ore, dovrebbero accertarlo.

Il tragico episodio comunque è accaduto quasi certamente martedì: nelle tasche dell'uomo è stato infatti trovato un biglietto Napoli-Roma, staccato nel capoluogo portuale e valido soltanto per il giorno 25, martedì, appunto. Giusto a Roma da Napoli, l'uomo deve essere sceso qualche giorno prima, e il convoglio, che transitò sul tratto fino a Grosseto. In pratica, così, la sciagura può essere avvenuta in qualche punto, non lontano da Cerveteri. L'uomo ha subito bloccato il convoglio, si è reso conto che non c'era nulla da fare, ha dato l'allarme sul posto: si sono così recati i carabinieri di Cerveteri per le indagini.

L'uomo, sui 30 anni, presentava numerose ferite, con tutta probabilità provocate da un caduta dal treno in corsa. I militari speravano di trovare nelle tasche del vestito che indossava il giovane dei documenti: invece non hanno trovato nulla se si eccettua appunto il biglietto ferroviario staccato a Napoli. E si è valutato quindi che il portafoglio, con i documenti e il nuovo biglietto che lo sconosciuto doveva aver preso a Grosseto, ha lasciato il treno. Le indagini si sono svolte anche a Napoli, nella speranza di riuscire a identificare l'uomo, e a scoprire i motivi del suo viaggio.

Le ipotesi, come abbiamo detto, sono tre: ma quella di un suicidio sembra praticamente da scartare. Il giovane aveva un aspetto sano e sarebbe così probabile che non avesse avuto un incidente. Ma sembra veramente strano che nessuno si sia accorto di nulla e non si spieghi inoltre la mancanza del portafoglio. I carabinieri comunque si attendono dall'autopsia tracce che permettano lo sciolto del caso.

Il successo durante la notte in via Marco Valerio Corvo i 135 doro hanno sede gli uffici della « Costruzioni Edilizio Imperi ». I ladri hanno forzato la porta di ingresso e sono penetrati facilmente nei locali: hanno forzato armadi, scassinato cassetti, frugato negli schedari, rovistato fra migliaia e migliaia di carte. Non hanno trovato nulla. Allora, decisi a vendicarsi per il colpo andato a male e per tutta la fatica inutile, hanno acceso un fiammiferio e hanno avvertito un mezzogiorno. Poco dopo in via Marco Valerio Corvo sono giunti una decina di vigili del fuoco che in poco tempo hanno spento l'incendio. I danni non sono molto ingenti. Tuttavia i registri e migliaia di fatture sono andati completamente bruciati.

Per fortuna i ladri che sono entrati nel loro internazionale di via Piemonte 53 sono riusciti ad aprire la cassaforte. Impossessandosi di 600 mila lire in contanti e altrettanti in denaro, il furto è stato scoperto dal consigliere d'amministrazione del Banco, Enrico Grasso.

Il Gruppo regionale del Lazio dei parlamentari comunisti ha chiesto di incontrarsi con il ministro del Mezzogiorno, Antonio Di Vittorio, per discutere la situazione della confederazione interministeriale sui problemi dell'occupazione nella regione.

Tale conferenza fu annunciata dal gruppo oltre due mesi fa al termine del dibattito svoltosi alla Camera sulla situazione economica del Lazio.

Il gruppo regionale del Lazio dei parlamentari comunisti ha chiesto di incontrarsi con il ministro del Mezzogiorno, Antonio Di Vittorio, per discutere la situazione della confederazione interministeriale sui problemi dell'occupazione nella regione.

Il gruppo regionale del Lazio dei parlamentari comunisti ha chiesto di incontrarsi con il ministro del Mezzogiorno, Antonio Di Vittorio, per discutere la situazione della confederazione interministeriale sui problemi dell'occupazione nella regione.

**Auto e bus di passaggio in piazza Navona**

## È saltata l'«isola» (ma solo per due ore)

È saltata, sia pure per un paio d'ore, l'isola pedonale a piazza Navona. È successo ieri mattina mentre il traffico, anche perché era in corso la manifestazione degli insegnanti fuori ruolo, era in pieno caos: alcuni vigili urbani così hanno dirottato auto, bus e pullman per piazza Navona per snellire la circolazione. Molti automobilisti si sono così trovati, involontariamente e senza pericolo di multe, nell'isola proibita...

**Ladri vendicativi al Tuscolano in una società immobiliare**

## Non trovano il grisbi e incendiano i mobili

Brucciate migliaia di fatture e alcuni registri — L'allarme dato tempestivamente dai passanti che avevano visto il fumo uscire dalle finestre

**Scuole nel caos**

## Troppo pochi i bidelli

Mancano i bidelli e da noi parti si leva, forte, la protesta per la grave situazione esistente in molte scuole dove il Comune non è in grado di assicurare servizi essenziali, quali la pulizia e la vigilanza degli alunni. In San Lorenzo una scuola materna di 150 alunni è stata per quasi un mese addirittura chiusa. Ma è fin dall'ottobre che la cittadinanza lamenta questo stato di cose, che è diventato ormai insopportabile.

**Dibattito alla Casa della Cultura**

## Il partito

COMITATO DIRETTIVO FEDERAZIONE e convocato per lunedì 3 alle ore 12. ASSEMBLEE PENSIONI — Guida ore 19 con Cesaroni. Campolimpido ore 19 con Mammucari. Pomezia ore 19 con Mammucari. ASSEM. BLEA FEMMINILE — Porta S. Giovanni ore 16 con Aida Tiso Aurigola ore 20.30 C. D. FGG.

## Attivo femminile straordinario

Tutte le comuniste responsabili femminili e le attiviste delle sezioni sono convocate in Federazione per domani, venerdì 28 febbraio alle ore 16.

## Attivo femminile straordinario

Tutte le comuniste responsabili femminili e le attiviste delle sezioni sono convocate in Federazione per domani, venerdì 28 febbraio alle ore 16.